

Presentato in commissione il regolamento edilizio di Somma Lombardo, con 6 emendamenti

Date : 19 Febbraio 2021

In commissione Territorio di ieri sera, giovedì **18 febbraio**, la maggioranza di centrosinistra ha presentato il regolamento edilizio di **Somma Lombardo** modificato, con 6 nuovi emendamenti.

Il documento era già stato illustrato nel corso della commissione di gennaio, suscitando critiche e pareri contrastanti da parte di 26 tecnici, che lo definivano «molto complicato», specialmente per i cittadini che non hanno dimestichezza in materia urbanistica e territoriale. In più, secondo i professionisti, in molte pagine venivano solamente riprese le normative regionali e nazionali.

A seguito di ciò, il centrosinistra ha deciso di convocare nuovamente una commissione Territorio: «Abbiamo voluto esporre a tutti i gruppi consiliari le nostre posizioni ultime riguardanti le modifiche del regolamento edilizio. Questo è il motivo della convocazione della commissione: un percorso di apertura e chiarezza su ciò che noi vogliamo modificare e lavorare per migliorare il regolamento», ha spiegato **Gerardo Locurcio**, presidente del consiglio comunale.

I 6 emendamenti

«Nell'ultima commissione - l'assessore all'Urbanistica, **Francesco Calò**, ha introdotto l'illustrazione degli emendamenti - si è discusso di diversi punti, anche di controdeduzioni. Dell'analisi fatta si è voluto definire due controdeduzioni: la tolleranza di cantiere in cui viene accettata la proposta dei tecnici di eliminare un articolo e la proposta sulla grandezza del rivestimento per un efficientemente energetico, arrivando a un massimo di 20 cm. La prima viene parzialmente accolta, la seconda pienamente accolta (sull'articolo 69). Viene quindi eliminato l'articolo 27».

Gli emendamenti, letti e spiegati dal presidente della commissione, **Angelo Ruggeri** (Partito democratico), riguardano gli **accessi carrai** (una sostituzione di un comma con la formulazione "gli accessi carrai esistenti possono essere conservati nello stato in cui si trovano; tuttavia, nel caso di regolamenti edilizi, gli accessi devono essere adeguati alla presente norma. Sono altresì da adeguarsi nel caso di rifacimento e/o modifica di recinzione nei pressi dell'accesso e o da cancello carraio" e con l'inserimento di un sottocomma), la **copertura degli edifici e dei sottotetti** (dove la formula "in una pendenza tra il 30 e il 45%" diventa "entro una pendenza massima del 45%") e con una particolare attenzione alla possibilità di intervento sui tetti in amianto. Quanto, poi, alle **facciate**, la modifica comprende "nel caso di elementi architettonici di pregio è possibile mantenere a vista pietre e mattoni", rivedendo dunque il tema dell'intonacatura obbligatoria degli edifici; infine, sono stati ritoccati gli obblighi sui locali dei rifiuti (nuovi o da risistemare): "Comporterà la realizzazione di almeno 4 unità abitative, deve essere dotato di un apposito locale con caratteristiche previste dal regolamento di igiene".

L'ultimo emendamento è stato definito da Ruggeri un'aggiunta di un ulteriore comma all'articolo 98: «Ci si è accorti che mancava questo riferimento». «In realtà non mancava il riferimento, nel senso che questi indici vengono amministrati dal regolamento edilizio, era nel vecchio Pgt. Abbiamo adottato il Pgt, stiamo adottando il regolamento edilizio e quindi questi indici rientrano nel regolamento edilizio e vengono tirati via dal Pgt e pertanto andavano inseriti. È soltanto un tecnicismo giuridico per non creare il vuoto», ha precisato Calò.

«Abbiamo lavorato alacremente per provvedere a un regolamento in funzione della realtà di Somma», ha concluso Locurcio. Il presidente del consiglio ha annunciato poi che chiederà di inserire un consiglio comunale straordinario nella prima settimana di marzo, in modo da dare il tempo sufficiente alle minoranza (**Lega e Fratelli d'Italia**) di presentare eventuali emendamenti.

«Proporremo degli emendamenti sugli articoli 70 e 88. Per ora sono questi, poi quando li faremo li presenteremo assolutamente per tempo affinché possiate approfondirli e valutarli», ha affermato **Martina Barcaro**, consigliera del Carroccio.